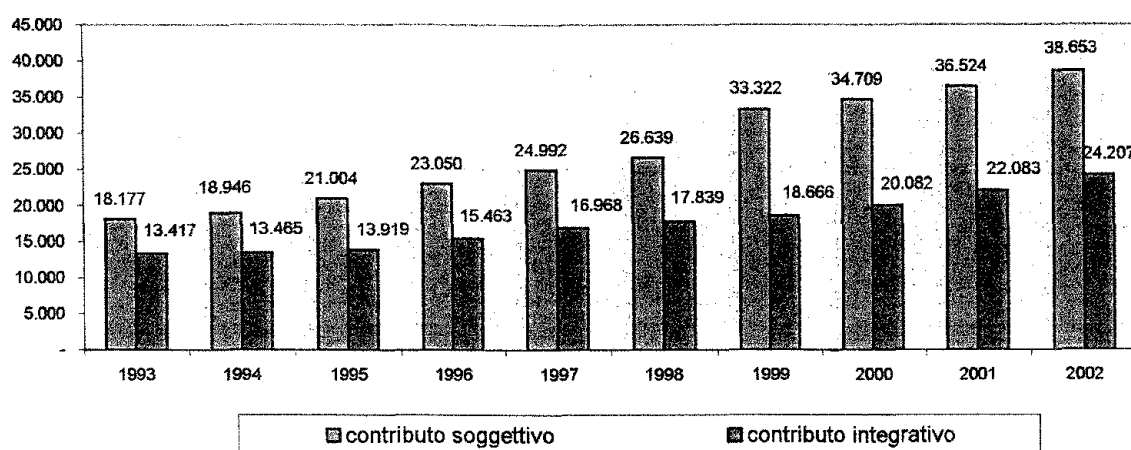


quelle iniziative necessarie per garantire nel tempo un equilibrato andamento dei processi economici e finanziari.

Il risultato della gestione previdenziale è pari ad € 33.080.624 a fronte di € 32.176.652 del precedente esercizio. Le entrate contributive, al netto di sanzioni, interessi e accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi soggettivi e di maternità, si attestano ad € 66.930.595 (€ 62.561.042 nel 2001). Gli oneri per prestazioni, comprensivi dell'accantonamento al relativo fondo oneri, ammontano ad € 33.849.971 (€ 30.384.390 nel precedente esercizio).

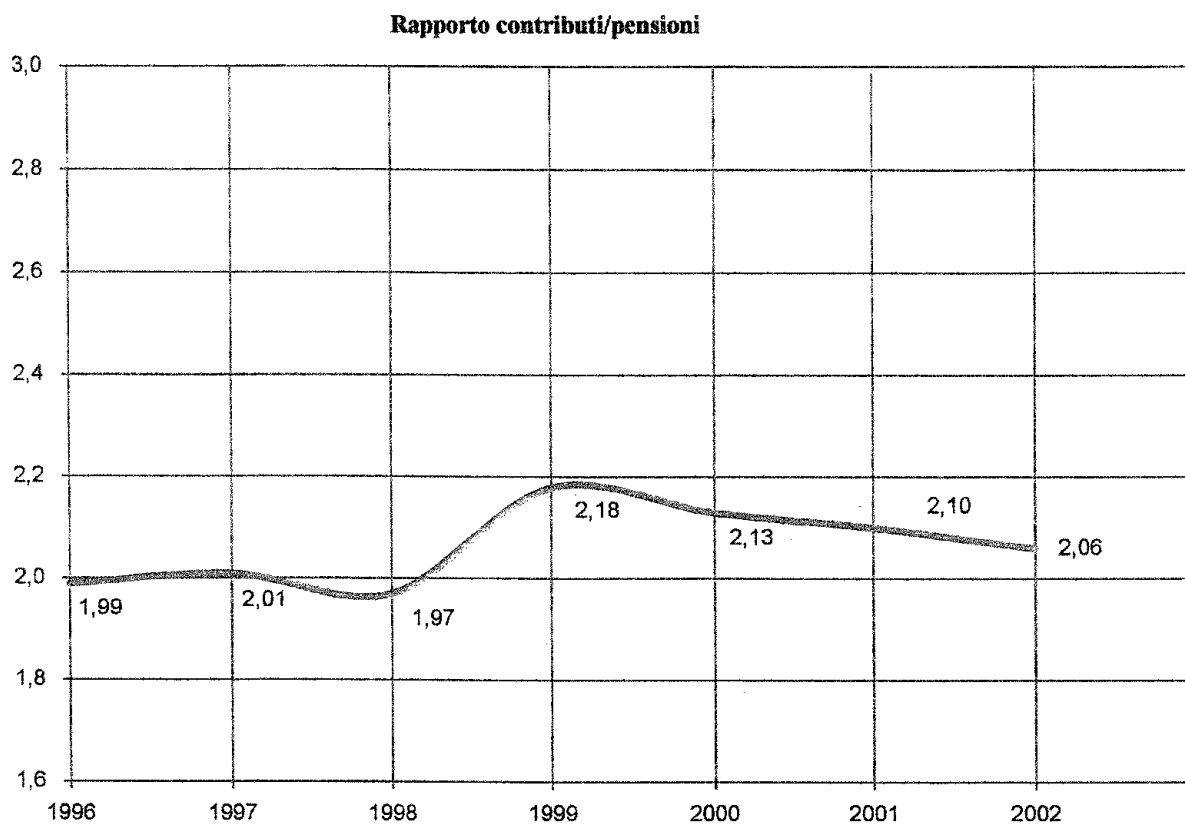
Considerando il gettito contributivo ordinario degli iscritti alla Cassa (contributo soggettivo ed integrativo di pura competenza 2002), questo è pari ad € 62.860.436; significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da € 22.083.405 del 2001 ad € 24.207.285 nel 2002, grazie soprattutto all'attività svolta nei confronti degli iscritti per ridurre il fenomeno dell'evasione - mentre il contributo soggettivo, in crescita del 5,8% rispetto al 2001, si è giovato dell'aumento di € 77,47 stabilito con la delibera assembleare del novembre 2001, approvata dai Ministeri vigilanti a luglio del 2002. Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per le due tipologie di contributo a partire dall'anno 1993.

Contributo Soggettivo e Integrativo accertato
(valori espressi in migliaia di euro)



L'onere pensionistico del 2002 si attesta ad € 30.485.832, con aumenti consistenti in termini assoluti, come è naturale, per le pensioni di vecchiaia e di reversibilità ed aumenti rilevanti in termini percentuali per le pensioni di anzianità (82,7% circa).

Il rapporto tra contributi ordinari (soggettivo e integrativo) e pensioni è pari pertanto a 2,06 (2,10 nel 2001). Ai fini di una adeguata valutazione dell'andamento economico della gestione previdenziale si riporta nel grafico seguente, per il periodo 1996/2002, l'evolversi del rapporto tra gettito contributivo ordinario e pensioni erogate.



Dal grafico si rileva una progressiva riduzione del rapporto, a conferma di come sia necessario continuare a seguire attentamente l'evolversi gestionale, sia attraverso un costante monitoraggio dei flussi economici, sia mediante un periodico aggiornamento del bilancio tecnico.

Nella tabella successiva sono esposti, per il periodo 1996/2002, il numero degli iscritti e dei pensionati, nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti/pensionati.

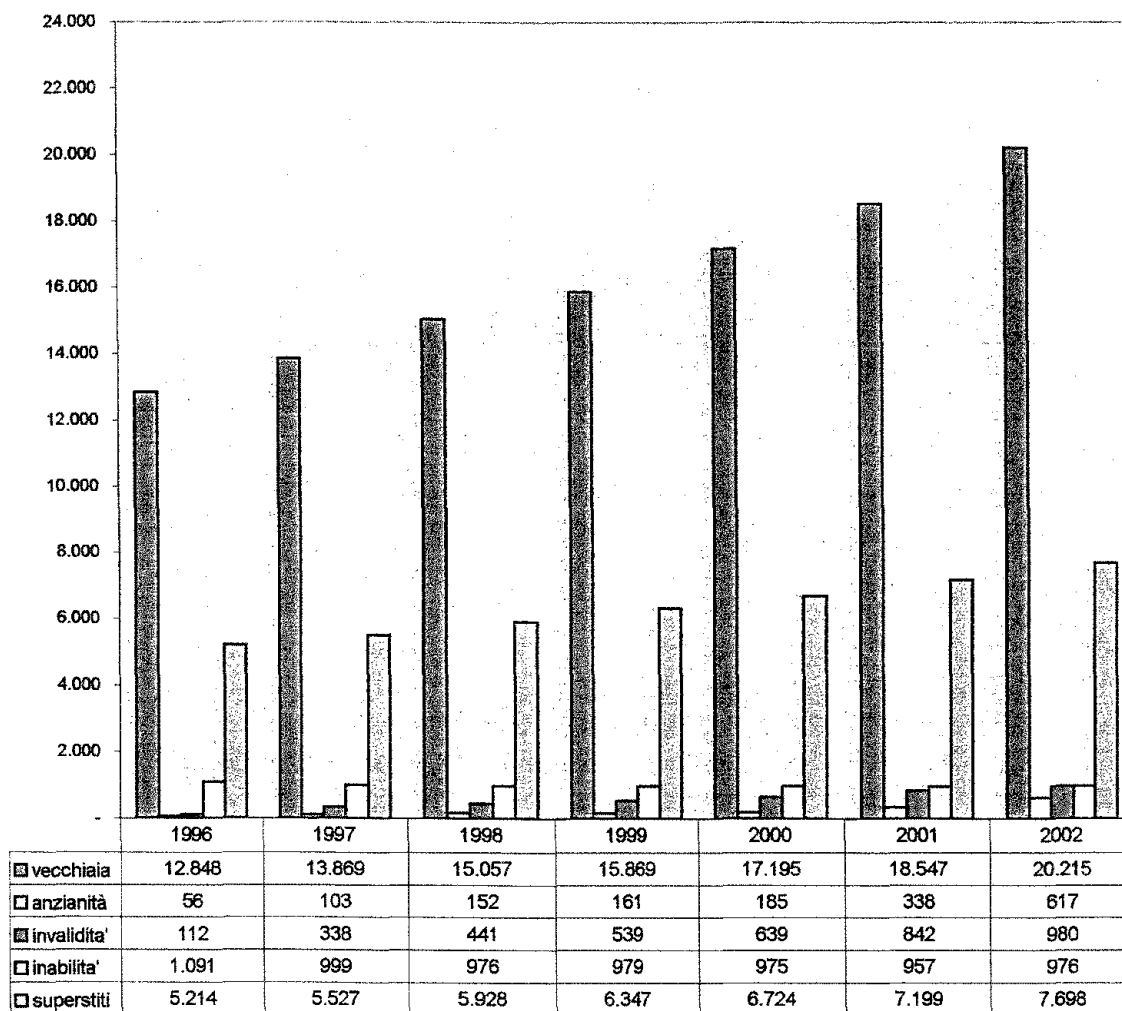
ANNO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO PENSIONATI	RAPPORTO
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01

Dalla tabella si rileva in particolare che, nel periodo considerato, il numero degli iscritti è salito del 15,89%, mentre il numero dei pensionati del 24,80%; questa circostanza determina la costante flessione del rapporto iscritti/pensionati che è passato da 4,32 del 1996 a 4,01 del 2002.

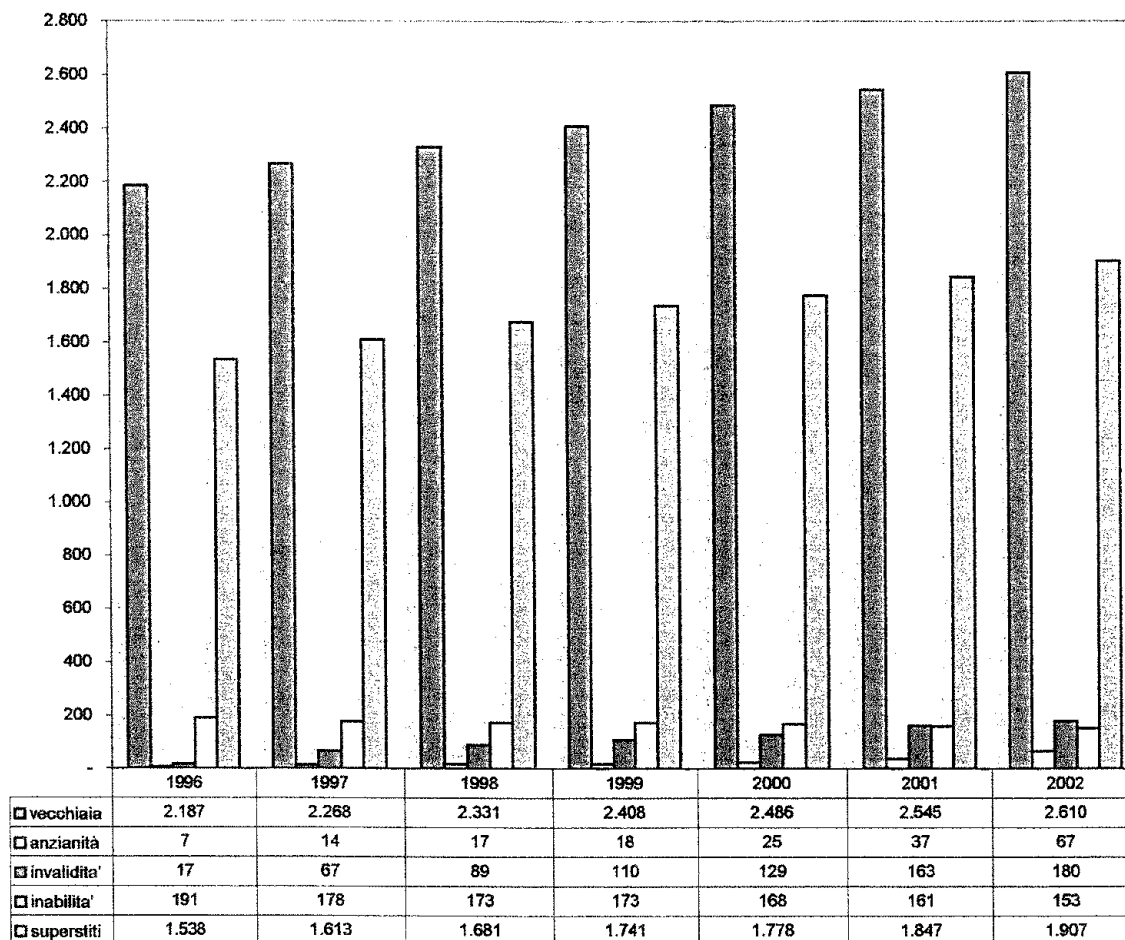
Sono questi i piccoli segnali cui si faceva prima riferimento: va infatti considerato, nella valutazione degli aspetti previdenziali dell'Ente, che il problema di rendere stabile la copertura contributiva alla costante lievitazione degli oneri pensionistici trae origine dalla diversa velocità di sviluppo nel tempo delle relative variabili quantitative di base (iscritti e pensionati), circostanza questa che impone la necessità di tempestivi interventi sui processi previdenziali per garantire l'equilibrio gestionale.

A conclusione dell'argomento, per consentire una migliore valutazione degli aspetti riguardanti la gestione previdenziale, si forniscono nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa e del numero dei pensionati per tipologia di trattamento pensionistico, a partire dall'anno 1996.

Importi pensioni erogate
(valori espressi in migliaia di euro)



Numero pensioni erogate



I costi di amministrazione ammontano nel complesso ad € 7.435.749 e presentano rispetto al precedente esercizio (€ 6.828.548) un incremento di € 607.201.

Come evidenziato nel prospetto che segue, nel quale sono riportate per aggregati le voci componenti, opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio, l'incremento complessivo dei costi di funzionamento risulta determinato da varianti di segno opposto.

L'aumento dei compensi professionali (+ € 1.199.834) e delle spese per il personale (+ € 139.774) è infatti in parte compensato dalla diminuzione delle spese per gli Organi dell'Ente e degli altri costi per acquisto di beni di consumo e servizi (- € 723.407), resa possibile sia grazie ad oculate scelte gestionali che hanno determinato una maggiore razionalizzazione dei servizi, sia attraverso la realizzazione di una cultura lavorativa del personale che ha consentito uno svolgimento dell'attività adeguata a conseguire i risultati di efficacia e di efficienza posti come obiettivo primario dell'azione amministrativa.

Costi di amministrazione	2002	2001	Differenze Val. assoluti	Differenze percentuali
Organi Amm.ne e controllo	818.129	841.802	-23.673	-2,81
Compensi professionali	1.570.388	370.554	1.199.834	323,79
Personale	3.352.838	3.213.064	139.774	4,35
Beni di consumo e servizi	1.694.394	2.403.128	-708.734	-29,49
Totale	7.435.749	6.828.548	607.201	8,89

Per il Personale occorre tener conto non solo dell'aumento del 5% delle retribuzioni tabellari, decorrente dal 1 gennaio 2002, ma anche degli oneri derivanti dalla quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare, meglio dettagliati in nota integrativa.

L'aumento dei compensi professionali deriva dal prudentiale stanziamento, richiesto dal Collegio Sindacale, di tutte le spese legali liquidate dai giudici nei decreti ingiuntivi emessi sino al 31/12/02 (€ 1.255.585). Parte di queste spese sono già state recuperate in quanto versate dai Consulenti che hanno regolarizzato la loro situazione (al 31/12/02 il relativo importo è di € 210.660, ulteriormente incrementatosi a seguito dei versamenti pervenuti nel primo quadrimestre del 2003). E' inevitabile, però, che una percentuale di tali spese non verrà recuperata: in tal caso l'importo dovuto ai legali incaricati di seguire il recupero dei crediti sarà liquidato in misura forfetaria, con un abbattimento rispetto a quanto previsto nei decreti e la conseguente rilevazione della relativa sopravvenienza attiva.

E a tale proposito occorre dire che gli uffici hanno effettuato un'analisi di tutte le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente, individuando quei Consulenti che risultano morosi in tutti gli anni compresi tra il 1997 e il 2002 (cioè da quando ha avuto inizio la riscossione diretta dei contributi sino ad oggi); la considerazione che il recupero di tali crediti sarà assai difficile, visto che nemmeno i decreti ingiuntivi hanno prodotto sino ad ora risultati apprezzabili, ci ha convinto della necessità di procedere, sempre in via prudentiale, alla svalutazione di questi crediti, con un marcato incremento della quota di accantonamento al relativo fondo di svalutazione. E' superfluo comunque osservare che i Consulenti in questione non potranno mai usufruire di alcuna prestazione previdenziale, almeno fino a quando non avranno regolarizzato la loro situazione.

Quello che è importante sottolineare è la volontà di continuare su questa strada, che ha portato sino ad oggi ad ottenere dal Tribunale ben 4.854 decreti ingiuntivi e che comincia a dare risultati anche in termini di maggiore attenzione della Categoria al rispetto delle scadenze, visto che le diffide stragiudiziali inviate per le morosità relative al 2002 sono state 1.950 circa, contro le 2.400 circa del 2001 e le 2.800 del 2000.

Per quel che concerne i ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, c'è da rilevare che il loro ammontare complessivo, rappresentato da fitti per € 3.150.966 e recuperi di oneri per € 127.901, presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di € 192.206, pari al 6,1%. La redditività lorda, riferita al valore medio del patrimonio immobiliare non strumentale per l'anno 2002, è del 3,87%, in lieve rialzo rispetto al corrispondente dato del 2001 (3,77%).

L'andamento della voce "Interessi e proventi finanziari diversi" è stato influenzato negativamente dalla diminuzione dei ricavi da gestioni patrimoniali (oltre alla già commentata performance negativa in termini di differenza tra ricavi e costi).

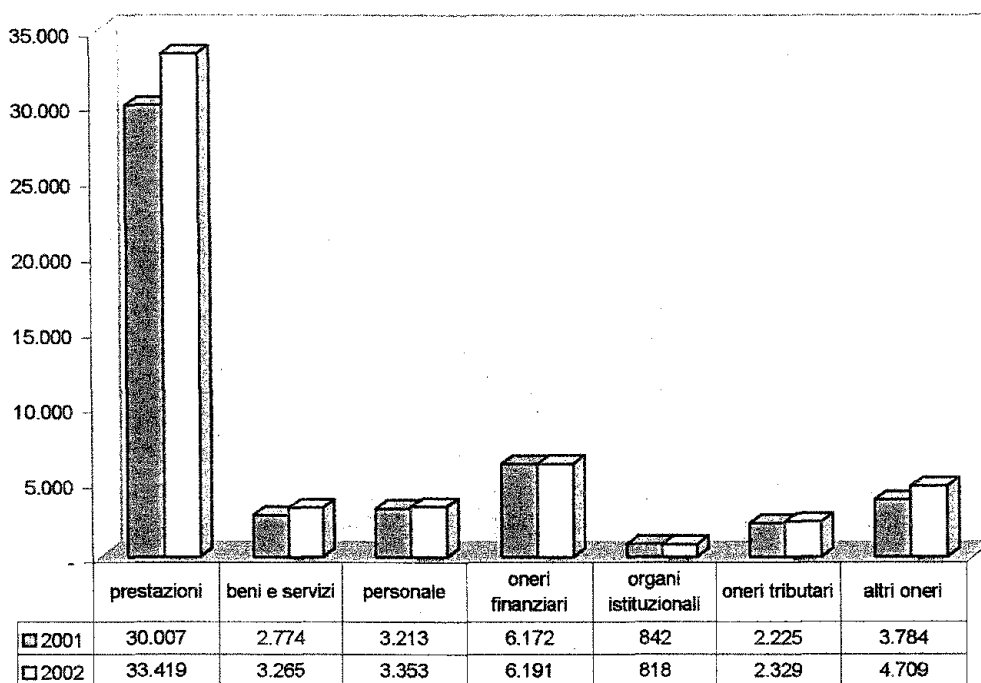
Tenendo conto dei proventi relativi al portafoglio titoli gestito direttamente dall'Ente, il rendimento lordo, calcolato con le stesse modalità usate per il patrimonio immobiliare, è stato del

2,95% per il comparto azionario (2,87% nel 2001) e del 4,88% per quello obbligazionario (3,69% nel 2001).

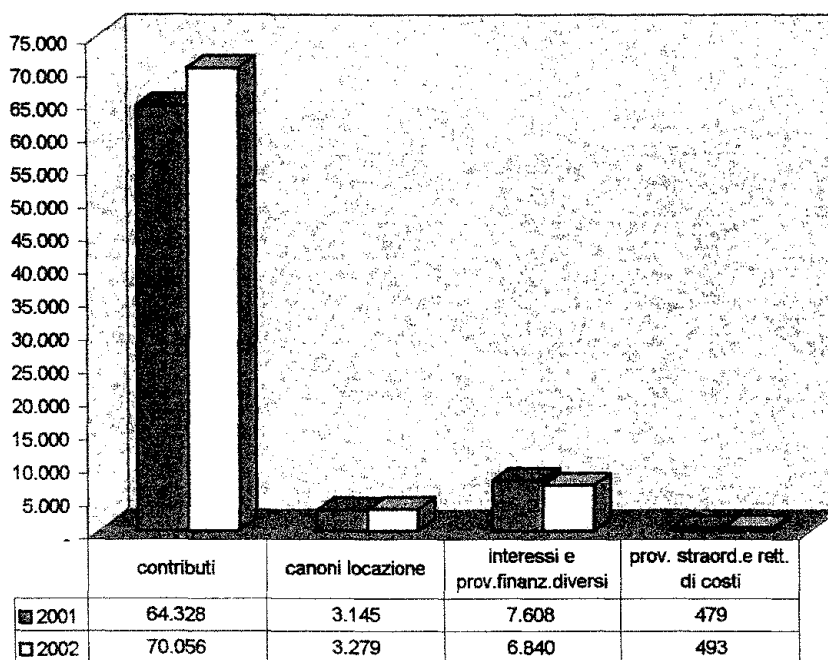
Sono aumentati gli interessi sul c/c bancario, a seguito di una giacenza media più alta rispetto all'esercizio precedente. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

I grafici successivi espongono, relativamente al biennio 2001-2002, i costi e i ricavi distinti per singole componenti.

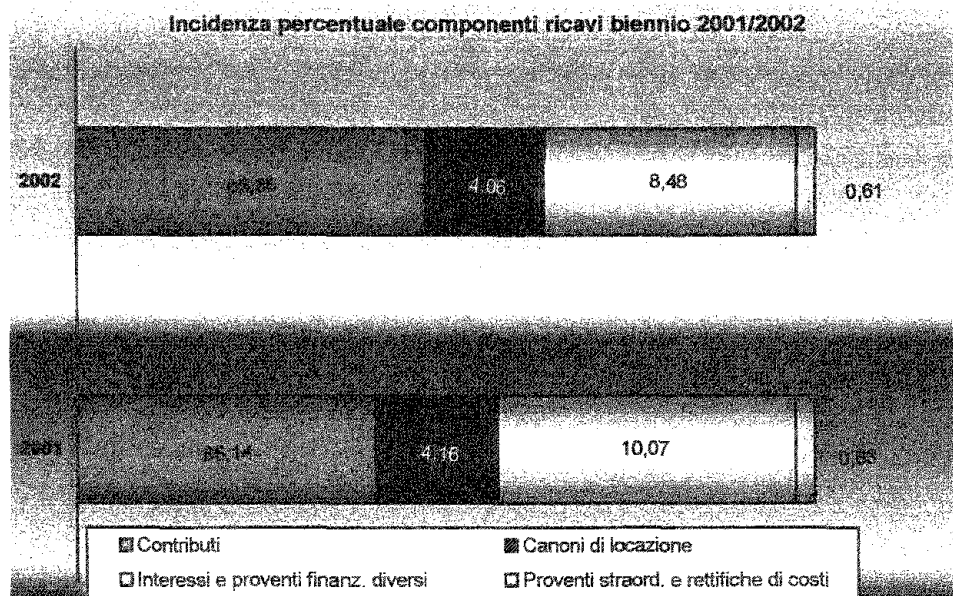
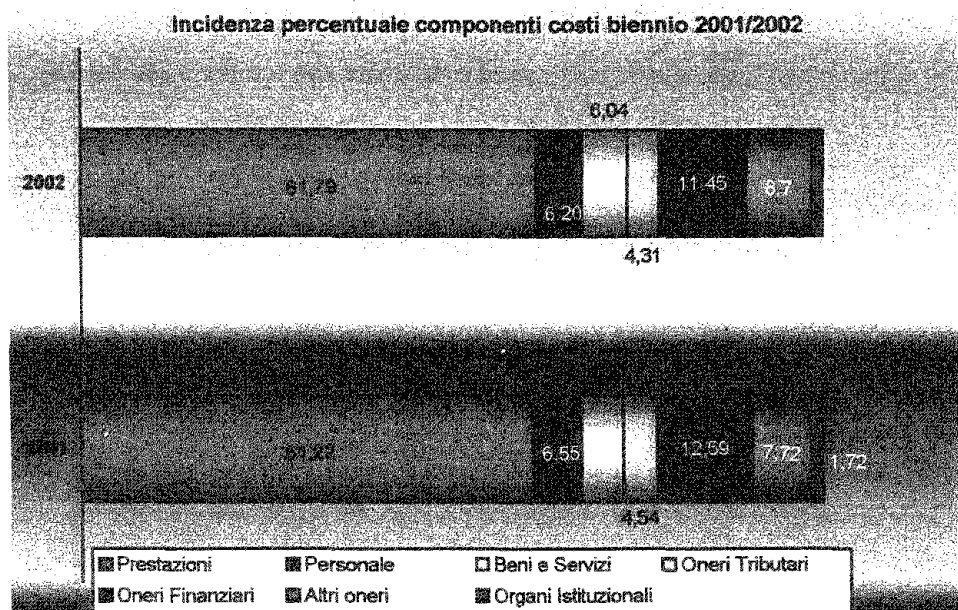
Costi biennio 2001/2002
(valori espressi in migliaia di euro)



Ricavi biennio 2001/2002
(valori espressi in migliaia di euro)



Con riferimento alle singole componenti dei costi e dei ricavi per il periodo 2001/2002, si riportano di seguito le rappresentazioni grafiche della loro incidenza percentuale sul totale.



Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori previsti dal bilancio tecnico elaborato sulla base del consuntivo 2000 con i valori del bilancio 2001 e del bilancio 2002 (dati in migliaia di euro).

Oneri pensionistici

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	26.970	27.883	+3,4
2002 Consuntivo	28.787	30.486	+5,9

Gli oneri pensionistici del 2002 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per € 1.699.000 circa.

Contributi soggettivi e integrativi

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	56.285	58.607	+4,1
2002 Consuntivo	59.052	62.860	+6,4

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2002 è superiore alle previsioni attuariali per € 3.808.000 circa.

Patrimonio netto

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2001 Consuntivo	289.784	287.102	-0,9
2002 Consuntivo	320.978	313.685	-2,2

Occorre sottolineare che nel bilancio tecnico il patrimonio netto assume una configurazione prevalentemente finanziaria, trascurando gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile in genere, che sono invece considerati nei valori di bilancio.

Le differenze sopra esposte sono comunque scarsamente significative se rapportate a valutazioni di medio e lungo periodo; in ogni caso di esse si terrà conto al momento della formulazione del prossimo bilancio tecnico al 31/12/2003.

Prima di concludere, occorre far presente che il 20 marzo 2003 si sono svolte presso i Consigli Provinciali le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati; la nuova Assemblea si è riunita il 29 aprile ed ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per il prossimo quadriennio.

I fatti più importanti che hanno riguardato la gestione in questo primo quadrimestre del 2003 possono sintetizzarsi nell'aumento dell'entità del contributo soggettivo (da € 2.158,79 del 2002 ad € 2.236,26 per l'anno 2003) e nell'aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,4% a partire dalla mensilità di aprile, con la quale sono stati corrisposti gli arretrati a decorrere dal mese di gennaio.

Il Consiglio di Amministrazione

E.N.P.A.C.L.**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ASSISTENZA****CONSULENTI DEL LAVORO****Viale del Caravaggio n. 78****00147 - Roma****L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI****(riunione del 26 giugno 2003)**

- VISTA la legge 1100/1971;
- VISTA la legge di riforma dell'Ente n. 249/1991;
- VISTI lo statuto dell'Ente trasformato in "Associazione",
e il relativo regolamento di attuazione approvati,
ai sensi dell'art. 1 - comma 4 e dell'art. 3 -
comma 2 - del D.Lgs. 509/1994, con decreto
interministeriale del 2 agosto 1995 pubblicato
sulla G.U. serie generale n° 234 del 6/10/95;
- VISTO il conto consuntivo dell'esercizio 2002, così come
deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella
seduta del 22 maggio 2003, a norma dell'art. 14,
comma 2, lettera c) dello statuto dell'Ente;
- VISTO l'art. 13, comma 2, lettera h) del predetto
Statuto;
- VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30
giugno 1994, n. 509;
- VISTA la relazione del Presidente del Consiglio di
Amministrazione sull'andamento della gestione e la
proposta relativa alla destinazione dell'avanzo
dell'esercizio;
- VISTA la relazione del Collegio Sindacale;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della Società di Revisione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2003, relativa alla predisposizione del conto consuntivo 2002

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa e che qui di seguito si intendono riportati per farne parte integrante e sostanziale:

- di approvare il conto consuntivo al 31 dicembre 2002 nelle risultanze evidenziate dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e annessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'avanzo di esercizio di € 26.583.263,00 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre Riserve".

La presente delibera sarà inviata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 - comma 3 del D. Lgs. 509/94, ai Ministeri vigilanti.

Posta in votazione l'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

F.to Il Presidente

COMPONENTI ORGANI ENTE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****PRESIDENTE***Vincenzo MICELI***VICEPRESIDENTE***Giovanni CIRMI***CONSIGLIERI***Adalberto BERTUCCI**Elvira D'ALESSANDRO**Luciano MALAVOLTI**Giuseppe MASTROTOTARO**Gabriella SANTOLINI**Nazzario SCANO**Corrado ZOVETTI***COLLEGIO SINDACALE****PRESIDENTE***Giovanni CORNO***COMPONENTI***Aligi BOTTERI**Camillo FATTOREL***DIRETTORE GENERALE***Salvatore MAGNO*

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	ALBERTINI Marco VERONA	16	BICELLI Nicoletta BRESCIA	31	CESOLARI Massimo AOSTA
02	ANTONELLI Angelo Mario TERNI	17	BOEMO Gianluigi GORIZIA	32	CHIRICO Domenico CASERTA
03	ARTICO Cesare TREVISO	18	BONADEO Ornella VARESE	33	CITO Teodoro LODI
04	ASNAGHI Giorgio MILANO	19	BONESCHI Martina MILANO	34	CONTINISIO Filippo BARI
05	BACCHINI Alessandro PARMA	20	BONFATTI Licia FERRARA	35	COSENTINO Salvatore CATANZARO
06	BALDARI Crocifisso BRINDISI	21	BORTOLAN Ilario BIELLA	36	COTTARELLI Carlo CREMONA
07	BASILI Alfredo ROMA	22	BREGA Mario PAVIA	37	CRETA Massimiliano VITERBO
08	BAUCKNEHT O. M. Francesco CROTONE	23	BUFANO Antonio BARI	38	CUMBO Giovanni AGRIGENTO
09	BENEFORTI Franco PISTOIA	24	CALANCA Carlo BOLOGNA	39	D'ANGELO Franco COMO
10	BENVENUTI Armando LA SPEZIA	25	CALDARAZZO Oreste AVELLINO	40	D'AQUILIO Vito Luigi RIETI
11	BERGAMINI Paolo MODENA	26	CANTORE Fausto ASTI	41	DE BERNARDO Loris BOLZANO
12	BERTUCCI Marco ROMA	27	CAPALDO Alberico SALERNO	42	DE FEBE Giulia TORINO
13	BERTUCCI Oreste ROMA	28	CAPRERA Giuseppe VIBO VALENTIA	43	DESTRI Dorianò GROSSETO
14	BESIO Giovanni SONDRIO	29	CARROZZO Filippo TORINO	44	DI FRANCO Bruno MILANO
15	BIANCHINI Maria Jolanda FORLÌ-CESENA	30	CASCO Loris UDINE	45	DI FRENNÀ Massimo NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46	<i>DI SACCO Andrea</i> ROMA	61	<i>GIROLOMINI Giovanni</i> RIMINI	76	<i>MANCA Giovanna Maria</i> POTENZA
47	<i>DI SIMONE Gabriele</i> TERAMO	62	<i>GOBAT Patrizia</i> VENEZIA	77	<i>MANTEGAZZA Laura</i> MILANO
48	<i>DOLLI Franco</i> LECCO	63	<i>GOTTI Silvano</i> MANTOVA	78	<i>MARCHI Carlo</i> SIENA
49	<i>DORO Salvatore</i> SASSARI	64	<i>GRANATELLI Servilio</i> ASCOLI PICENO	79	<i>MARCUCCI Carlo</i> ANCONA
50	<i>ERCOLANO Carlo</i> NAPOLI	65	<i>GRECO Giuseppe</i> ROMA	80	<i>MARSON Silvano</i> PORDENONE
51	<i>FABBRI Bruno</i> LUCCA	66	<i>IACOMETTI Franco</i> LIVORNO	81	<i>MARTINI L. A. Antonia</i> CAGLIARI
52	<i>FABRIZIO Giorgio</i> TARANTO	67	<i>LAURIOLA Pasquale</i> TRENTO	82	<i>MARTINUCCI Renato</i> GENOVA
53	<i>FALCONE Giovanni</i> RAVENNA	68	<i>LELLI Lorenzo</i> ROMA	83	<i>MASETTI Vanni</i> FIRENZE
54	<i>FALSETTA Mario</i> COSENZA	69	<i>LEONE Giovanni</i> SIRACUSA	84	<i>MESSINA Vincenzo</i> ENNA
55	<i>FIOR Gino</i> PADOVA	70	<i>LEZZI Antonio</i> LECCE	85	<i>MILAN Pietro</i> ROVIGO
56	<i>FRACASSI Tiziana</i> PIACENZA	71	<i>LO IACONO Giuseppe</i> SALERNO	86	<i>NARDONE Pasquale</i> LATINA
57	<i>GALIZIA Osvaldo</i> PESCARA	72	<i>LOIZZO Antonio Vincenzo</i> MATERA	87	<i>NESTI Piero</i> PRATO
58	<i>GHEIDO Maria Rosa</i> ALESSANDRIA	73	<i>LORETI Massimo</i> PERUGIA	88	<i>PACE Rosario</i> CALTANISSETTA
59	<i>GHERZI Giovanni</i> SAVONA	74	<i>LUCCHETTA Elena</i> BELLUNO	89	<i>PAGANO Giuseppe</i> PALERMO
60	<i>GIAMBALVO Paolo</i> TRAPANI	75	<i>MAISANO Giovanni</i> REGGIO CALABRIA	90	<i>PAIANO Mario</i> LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	PAINI Luigi NAPOLI	106	ROSATI Franca REGGIO NELL'EMILIA	121	SIRACUSANO Tommaso MESSINA
92	PALLADINO Bartolomeo NAPOLI	107	ROSSI Arnaldo TRIESTE	122	SPACCIANTE Nicola BARI
93	PANICALI Massimiliano ROMA	108	ROSSI Guido VERCELLI	123	STERN Paolo ROMA
94	PASSONI Elisabetta BERGAMO	109	ROTONDO Savino NOVARA	124	TEMPESTA Giovanni NUORO
95	PERONDI Anselmo Angelo PISA	110	RUSSO Roberto BENEVENTO	125	TRAVERSI Luciana IMPERIA
96	PILONE Raffaello L'AQUILA	111	SANTALUCIA Luigi MACERATA	126	TREPIEDI Vincenzo FROSINONE
97	PINTO Giovanni CAMPOBASSO	112	SARAI Maria Bonaria CAGLIARI	127	TROMBETTA Giuseppe CUNEO
98	PORCU Antonio ORISTANO	113	SCACCO Antonio Carlo ROMA	128	TROTTA Giorgio ISERNIA
99	RANDAZZO Giovanni RAGUSA	114	SCANNELLA Franco CHIETI	129	TURCHETTI Mario ROMA
100	RICCI Paolo MASSA CARRARA	115	SCIACCA Guido CATANIA	130	VARETTI Nadia VERBANIA
101	RIGATO Maria Grazia PADOVA	116	SCOCIMARRO Giuseppina MILANO	131	VIANELLO Vittorio GENOVA
102	RIGHETTO Riccardo VICENZA	117	SGARIGLIA Nicola NAPOLI	132	VISPARELLI Alessandro VERONA
103	ROBUSTELLI Matteo FOGGIA	118	SIGNORINI Alessandro FIRENZE	133	VITALI Maria Gabriella PESARO-URBINO
104	RODELLA Luigi TORINO	119	SILVESTRI Vincenzo PALERMO		
105	ROSADINI Piero AREZZO	120	SIMONINI Pietro BRESCIA		